



SPOILS SYSTEM

Più donne, più giovani: a Tursi si volterà pagina

Se vincerà, la candidata del centrosinistra cambierà radicalmente la giunta e alcune figure chiave della pubblica amministrazione

SE VINCERÀ, i vertici amministrativi della macchina comunale saranno profondamente rinnovati. La donna che ha portato alla vittoria delle primarie l'Ulivo e che s'impegna a scalare Palazzo Tursi sotto l'egida dell'Unione, ha già spiegato di voler guidare una giunta con «donne e uomini competenti, radicati e giovani». Il resto sono rumors.

Certo è che tra via Garibaldi (sede del Comune) e piazza De Ferrari (sede della Regione) i tentativi di riposizionamento strategico sono già cominciati.

Persone a lei vicine scommettono che l'eurodeputata ulivista adotterà uno spoils system austero. Se diventerà sindaco, Marta Vincenzi potrebbe sostituire i vice direttori generali, il comandante della polizia municipale, il capo di gabinetto: tutti dipendenti comunali da ricollocare, eventualmente, in altri posti.

Il contratto del city manager **Sergio Noce** è in scadenza: lui, dopo quarant'anni di lavoro tra Dalmine e Italsider e otto anni e mezzo con **Pericu** in Comune, ancora non ha deciso se andare in pensione o lanciarsi in qualche nuova avventura.

Sempre in scadenza è il contratto di **Alberto Leiss**, portavoce del sindaco Pericu: originario di Roma, Leiss punta a trovare un impiego che gli permetta di avvicinarsi a casa.

Il capo di gabinetto è nominato dal sindaco. Quello attuale, **Raffaele Gazzari**, si dice sia piuttosto bravo, impegnato in pratiche importanti, a cominciare da quelle portuali: tuttavia è assai probabile che Vincenzi lo sostituisca, difficile dire ora con chi.

Nota per essere donna che fa di testa propria, Vincenzi rinnoverà la macchina per impostarla secondo le sue convinzioni. E per questo che ha già chiesto alla sua vecchia collaboratrice **Candida Barabino**, una dirigente

degli affari generali che in questi mesi stava meditando di andare in pensione, di fermarsi a ancora qualche anno per lavorare insieme. Incerta anche la sorte dei due vice direttori generali, **Flavia Sartori** e **Massimo Montecucchi**. Difficile anche stabilire se il comandante della polizia municipale, **Gianfranco Delponte**, sarà confermato o meno.

Alcuni dei dirigenti storici, di riconosciuta capacità, a cominciare dall'architetto **Gian Poggi**, pare si stiano guardando intorno. Poggi - che è vicino a Claudio Burlando, ma anche sostenitore di Zara - pare non si senta di lavorare gomito a gomito con Marta Vincenzi e stia di conseguenza lavorando per essere arruolato nell'amministrazione regionale.

Se e quando sarà eletta, nello staff del primo sindaco donna della città entrerà probabilmente **Luigi Picena**, amico e collaboratore dai tempi del governo provinciale. Tra gli altri collaboratori fidati che potrebbero entrare in servizio a Tursi, **Fiamma Mangini**, **Paolo Pissarello**, e l'attuale portavoce, **Stefano Francesca**, che ne sta curando anche la campagna elettorale.

In giunta la componente femminile dovrebbe pesare. Prematuro azzardare nomi, anche perché, se e quando la riforma dei Municipi sarà approvata, gli assessori del Comune dovrebbero diminuire (otto, dieci?). Tra i nomi in circolazione, l'ex direttore Infm, **Manuela Arata**, il diessino **Simone Farrello**, **Massimiliano Morettini**, esponente del Correntone indirizzato sui Servizi sociali, **Giuliano Pennisi** per lo Sdi. Il nodo da sciogliere è la permanenza o meno di **Mario Margini** in giunta. Vincenzi vorrebbe che restasse, e il partito glielo ha già chiesto: lui non ha ancora deciso. Invece di impegnarsi nuovamente in giunta, se Margini diventasse presidente dell'Autorità portuale, a chi andrà la poltronissima diessina della giunta comunale?

Per i tecnici **Alberto Ghio**, **Bruno Gabrielli**, **Giovanni Facco** e **Luigi Liccardo** l'uscita dall'esecutivo è quasi una certezza. Le quotazioni di **Anna Castellano**, assessore alla Pro-

mozione della città che per molti ha lavorato bene, sembrano in discesa. Il verde **Luca Dallorto** si è confidato più volte con chi gli sta vicino: pare non avere alcuna voglia di ricandidarsi. L'assessore alla Cultura, **Luca Borzani**, attende la creazione della Fondazione Cultura per presiederla. Ancora aperta la partita interna alla Margherita.

Gli uomini della Margherita - **Paolo Veardo**, **Gianfranco Tiezzi** e **Giorgio Guerello** - sgomitano per fare il vice sindaco e comunque ambirebbero a restare in giunta. Prc e Unione a sinistra correranno insieme: **Andrea Sassano** ha buone possibilità di essere confermato. Così come **Roberta Morgano** per i Ds. I Comunisti italiani vorranno esserci, nel caso circolano i nomi del segretario **Giorgio Devoto** e del capogruppo **Roberto Delogu**. La performance elettorale dei moderati di Zara non sarà da sottovalutare. L'ombra lunga dell'ex presidente degli Industriali peserà sulla giunta Vincenzi, anche in termini di posti?

GIL. F.